



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE "Jole Orsini"**  
**Via Cinque Fonti, 94 - 05022 AMELIA (TR)**  
**Tel. 0744/982062 – Fax 0744/978366**  
**Cod.Fiscale 80003910553 – Cod. IPA UF3HE0**  
**E-mail: [tree01500a@istruzione.it](mailto:tree01500a@istruzione.it) – pec: [tree01500a@pec.istruzione.it](mailto:tree01500a@pec.istruzione.it)**

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI - INTERNI**

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Visti gli artt. 32, 33, co. 2, e 40 del D.I. n.44/01, Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche;  
Visto l'art. 7, co. 6, del D.Lgs. n.165/01, "Gestione delle risorse umane";  
Visti gli artt. 31, co. 4, "Capacità negoziale", e 35 del D.I. n.44/01, "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";  
Visto l'art. 35 del CCNL 29.11.2007, "Collaborazioni plurime";  
Visti gli artt. 8 e 9 del D.P.R. n.275/99, "Definizione dei curricoli" e "Ampliamento dell'offerta formativa";  
Visto la delibera del Collegio dei Docenti verbale n°6 del 23/06/2017

### **DELIBERA DI APPROVARE IL PRESENTE REGOLAMENTO**

#### **Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione**

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzare particolari progetti didattici;
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- garantire l'aggiornamento/formazione del personale docente ed ATA.

#### **Art. 2 - Condizioni preliminari**

Le attività per le quali l'Istituzione Scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col P.T.O.F.;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola oggetto del contratto o che risulti comunque l'impossibilità di avvalersi del personale della scuola.

#### **Art. 3 - Criteri**

Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione.

Garantire la qualità della prestazione.

Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili. Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio.

#### Art. 4 – Procedura

Il Dirigente Scolastico, sulla base del P.T.O.F. proposto dal Collegio Docenti e di quanto deliberato nel Programma Annuale, verificata l'impossibilità di avvalersi di personale della scuola, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere stipulati contratti con esperti esterni.

Per l'individuazione dell'avente titolo si terrà conto della spesa prevista e della tipologia di intervento richiesto per procedere all'affidamento dell'incarico attraverso:

- procedura semplificata con affidamento diretto da parte del Dirigente Scolastico;
- selezione comparativa dei candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti.

Sono, comunque, oggetto di procedura semplificata, e quindi non si procede all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali ad esempio la singola docenza, la partecipazione a convegni e seminari, la traduzione di pubblicazioni e simili, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.

Si potrà altresì procedere all'affidamento diretto, e derogare alla pubblicazione degli avvisi, per gli incarichi la cui previsione di spesa sia inferiore ad € 2.000,00.

E' data inoltre facoltà, in casi particolari, al Dirigente Scolastico di conferire incarichi mediante affidamento diretto a personale esperto per attività specifiche, che richiedano esclusivamente una determinata professionalità.

Infine, il Dirigente Scolastico può procedere ad affidamento diretto per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari.

Per i restanti casi si procede alla selezione comparativa dei candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purché rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico in un particolare progetto.

Il Dirigente Scolastico pubblicherà all'Albo e sul sito web dell'Istituto specifico avviso nel quale siano esplicitati:

- modalità e termini per la presentazione delle domande;
- oggetto della prestazione;
- durata del contratto;
- corrispettivo proposto e criteri di valutazione delle candidature.

Il Dirigente Scolastico individuerà l'esperto singolarmente o previa acquisizione del parere di apposita commissione di valutazione delle proposte.

La valutazione terrà conto:

- del livello di qualificazione professionale;
- delle precedenti esperienze professionali/didattiche svolte nel settore scuola;
- di pubblicazioni o altri titoli;
- della congruenza dell'attività professionale svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento;
- della convenienza dell'offerta, soddisfatte le condizioni precedenti.

L'Istituzione Scolastica si riserva il diritto di invitare, tra gli altri, anche esperti di comprovata esperienza o qualità formativa di cui abbia avuto testimonianza in precedenti collaborazioni con l'Istituto.

#### Art. 5 - Requisiti

Per l'ammissione alla selezione occorre essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ai sensi della normativa vigente, i contraenti devono essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria. Secondo le indicazioni dal Dipartimento della Funzione Pubblica si possono conferire incarichi a:

- soggetti in possesso del diploma di laurea, o di laurea specialistica, o di laurea magistrale;
- soggetti in possesso di laurea triennale con ulteriore documentata specializzazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazioni di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi, o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigiani, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

#### Art. 6 - Limite massimo del compenso attribuibile

Per attività di ampliamento dell'offerta formativa il compenso pattuito per l'esperto esterno non potrà superare la cifra oraria prevista per le attività aggiuntive di insegnamento prevista dal vigente CCNL Comparto Scuola (€ 46,45).

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso anche forfettario-

Il compenso attribuibile deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Per attività inerenti la formazione e l'aggiornamento, il compenso viene stabilito in base ai parametri fissati dal D.I. n.326 del 12/10/1995 [*Direzione e organizzazione: fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera. Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio: fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per docenti universitari. Docenza: fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per docenti universitari. Attività tutoriale e coordinamento gruppi di lavoro: fino ad un massimo di € 41,32 orari. A discrezione del Dirigente Scolastico in alcuni casi i compensi per l'esperto esterno professionista possono essere integrati fino al 15% DECRETO INTERMINISTERIALE 326 DEL 12/10/1995 Tipologia Importo Direzione, organizzazione Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari. Docenza fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari. Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro Fino ad un massimo di € 41,32 orari. A discrezione del Dirigente Scolastico in alcuni casi i compensi per l'esperto estraneo professionista possono essere integrati fino ad un 15% in più, valutando non solo il numero di ore e la durata dell'intervento, ma anche la qualità del soggetto. Di norma, il Dirigente Scolastico valuterà più offerte anche considerando quelle in continuità e già collaudate*].

Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio.

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari, è possibile derogare ai limiti di spesa sopra previsti.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

#### Art. 7 - Stipula del contratto

Individuato l'esperto, il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto.

Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- le modalità di esecuzione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione e dell'IVA, se dovuta, nonché degli eventuali contributi a carico dell'amministrazione;
- le responsabilità;
- il trattamento dei dati.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera.

La disciplina che lo regola è stabilita dagli artt.2222 e seguenti del codice civile.

I contratti disciplinati dal presente Regolamento costituiscono prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente, e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

Detti contratti non possono avere durata superiore ad un anno.

#### Art. 8 - Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale

Il Dirigente Scolastico relaziona il Consiglio di Istituto sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei contratti.

L'elenco dei contratti viene pubblicato anche sul sito web dell'istituto (sezione Amministrazione trasparente).

I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi della L. n.241/90.

Il rilascio delle copie in favore dei membri del Consiglio di Istituto e degli altri Organi dell'Istituto è subordinato ad una richiesta nominativa e motivata.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi provvede alla tenuta della predetta documentazione.

#### Art. 9 – Autorizzazione dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

#### Art.10 – Esperti interni

La presente disciplina si estende anche agli esperti interni alla Istituzione Scolastica, nei limiti di quanto compatibile.

#### Art.11 – Stipula Convenzioni didattiche

E' facoltà del Dirigente Scolastico sottoscrivere Convenzioni didattiche con società, enti, associazioni culturali o associazioni sportive, con consolidata esperienza nel settore di pertinenza, per la realizzazione nei locali scolastici di attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La presente disciplina si estende anche alle Convenzioni, nei limiti di quanto compatibile.

#### Art.12 – Fondi Strutturali Europei PON-FESR – PON-FSE

Ove si renderà necessario ricorrere al personale esterno/interno all'Istituzione Scolastica, per lo svolgimento di attività connesse a progetti inerenti i Fondi Strutturali Europei PON-FESR e PON-FSE, data la specificità di competenze relative alla progettazione, al collaudo o altre attività, il Dirigente Scolastico provvederà ad avviare procedure di selezione (eventualmente individuando, di volta in volta, sulla base della specificità del progetto, quali prerequisiti risultano essenziali per accedere alla selezione) attraverso valutazione comparativa e attribuzione di punteggi secondo i seguenti criteri:

a) TITOLI CULTURALI

b) ALTRI TITOLI (ad es. iscrizioni in albi specifici per la professione o altro)

c) ESPERIENZE LAVORATIVE (esperienze documentate relative alla tipologia richiesta dal Progetto)

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto saranno quelli relativi alle Linee Guida PON per il personale esperto interno ed esterno.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento Interno d'Istituto.